

ACCORDO DI RETE DI SCOPO

CAL-AI

Finalizzata alla promozione di percorsi educativi innovativi
utili all'introduzione consapevole dell'Intelligenza Artificiale
nella didattica e nell'amministrazione scolastica



PREMESSA

L'Intelligenza Artificiale rappresenta una delle principali trasformazioni tecnologiche e culturali del nostro tempo e incide in modo crescente sui processi educativi, amministrativi e organizzativi delle istituzioni scolastiche.

Le scuole calabresi sono oggi chiamate ad affrontare questa transizione in modo **consapevole, responsabile e sostenibile**, evitando approcci isolati o frammentari.

La costituzione di una **Rete regionale sull'Intelligenza Artificiale** nasce dalla convinzione che **l'unione strutturata tra scuole** sia la condizione necessaria per governare l'innovazione, ridurre i rischi e valorizzare le opportunità offerte dall'IA, nel rispetto delle indicazioni normative e del ruolo educativo della scuola.

L'Intelligenza Artificiale rappresenta oggi una delle trasformazioni tecnologiche e culturali più rilevanti, con effetti già visibili nella vita quotidiana e nei contesti professionali: dalla ricerca di informazioni alla scrittura assistita, dal supporto allo studio alla produzione di contenuti, fino all'automazione di attività amministrative. In Italia l'adozione è ormai un fenomeno di massa: studi recenti indicano che una quota significativa della popolazione ha già sperimentato strumenti di IA generativa e che una parte non trascurabile li utilizza con continuità, con incidenza maggiore tra i giovani e gli studenti¹. Anche il quadro internazionale conferma un'accelerazione strutturale: nel 2024 gli investimenti privati globali

¹ Exploring household adoption and usage of generative AI: new evidence from Italy by Leonardo Gambacorta, Tullio Jappelli and Tommaso Oliviero

sull'IA (e in particolare sull'IA generativa) sono cresciuti in modo consistente, segnalando che l'IA non è più una tecnologia “di nicchia” ma un’infrastruttura abilitante per l’economia e i servizi².

Nel settore educativo, l'IA sta entrando rapidamente nelle pratiche di studio e nelle esperienze scolastiche, spesso prima ancora che i contesti istituzionali dispongano di regole comuni e percorsi formativi sufficientemente diffusi. Un rapporto OCSE del 2025 evidenzia che l'utilizzo di strumenti di IA in classe cresce con l'età scolastica: è segnalato da percentuali contenute nella primaria, ma diventa molto più frequente nella secondaria, dove una parte rilevante degli studenti dichiara di usarla con regolarità anche per attività scolastiche³. Questo dato è particolarmente significativo perché indica un cambiamento già in atto: gli studenti stanno maturando abitudini di utilizzo dell'IA come “supporto cognitivo”, con opportunità importanti (personalizzazione, accessibilità, creatività) ma anche rischi concreti (dipendenza, superficialità, errori non riconosciuti, scarsa verifica delle fonti).

In questo scenario, le scuole calabresi sono chiamate ad affrontare la transizione con un approccio che non sia episodico o frammentario, ma attraverso una governance consapevole, responsabile e sostenibile. Ciò è ancora più rilevante in un contesto nazionale in cui permangono criticità di competenze digitali di base e un livello di adozione dell'IA nelle organizzazioni non omogeneo, con divari territoriali che possono amplificarsi se ogni istituto procede in autonomia senza strumenti condivisi⁴. La costituzione di una **Rete regionale sull'Intelligenza Artificiale** nasce quindi dalla convinzione che l'unione strutturata tra scuole sia la condizione necessaria per governare l'innovazione. L'obiettivo è quello di condividere modelli e buone pratiche, ridurre il carico organizzativo e gli adempimenti duplicati, costruire competenze diffuse (IA literacy) e garantire che l'IA venga utilizzata come risorsa educativa e di supporto, nel rispetto delle indicazioni normative e della missione formativa della scuola.

VISTO

- l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/3/1997, n. 59", riguardante la possibilità di promuovere accordi di rete tra Scuole per il raggiungimento delle proprie attività istituzionali aventi ad oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", riguardante la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 43 del D.I. n. 129 del 28 agosto 2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", Capacità ed autonomia negoziale, che stabilisce la piena autonomia negoziale delle istituzioni scolastiche con la possibilità di costituirsi in rete per il raggiungimento dei propri fini istituzionali;

² Artificial Intelligence Index Report 2025 - Stanford University

³ AI adoption in the education system - Fondazione Agnelli

⁴ Reuters.com

- il comma 58 dell'art. 1 della Legge 13/7/2015, n. 107, che prevede la valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e le successive iniziative ministeriali in materia di innovazione didattica e digitale;
- il Regolamento (UE) 2024/1689, noto come "AI Act", che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale per promuovere un suo uso sicuro e affidabile, tutelando i diritti fondamentali, la sicurezza dei cittadini e la privacy, in particolare negli ambiti ad alto rischio come la valutazione automatizzata degli studenti e dei processi educativi;
- le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche MIM 2025

CONSIDERATO

- che l'Intelligenza Artificiale rappresenta una delle sfide e delle opportunità più significative del presente decennio e che il suo inserimento consapevole nei processi didattici e amministrativi delle scuole costituisce un elemento fondamentale per la preparazione delle studentesse e degli studenti alle sfide del futuro;
- che le istituzioni scolastiche calabresi condividono l'esigenza di garantire un utilizzo etico, trasparente, sicuro e conforme alla normativa vigente dei sistemi di intelligenza artificiale nel contesto scolastico;
- che la formazione del personale docente e amministrativo rappresenta un fattore critico di successo per l'introduzione consapevole di tali tecnologie;
- che la cooperazione in rete tra le istituzioni scolastiche consente di ottimizzare le risorse, condividere buone pratiche, realizzare economie di scala e sviluppare progetti comuni finalizzati all'innovazione didattica e organizzativa;

TUTTO CIÒ PREMESSO

È costituito il collegamento in rete tra le istituzioni scolastiche calabresi sottoindicate, di seguito indicato come "Rete", che assume la denominazione "**Cal-AI Rete scolastica per l'IA Calabria**" (di seguito anche "**Cal-AI**"), per la promozione di percorsi educativi innovativi finalizzati all'introduzione consapevole dell'Intelligenza Artificiale nella didattica e nell'amministrazione scolastica, nel pieno rispetto della normativa nazionale ed europea vigente, in particolare il Regolamento (UE) 2024/1689.

L'accordo è stipulato tra le istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente atto e per i quali rimane ferma l'autonomia amministrativa, finanziaria e didattica.

I Dirigenti Scolastici, legali rappresentanti delle Istituzioni scolastiche firmatarie del presente atto, **sottoscrivono quanto segue:**

ART. 1 – DENOMINAZIONE

La Rete assume la denominazione di "**Cal-AI**" lasciando impregiudicata l'autonomia di ciascuna Istituzione Scolastica interessata che, in ogni modo, rimane soggetto giuridico a sé stante.

ART. 2 - FINALITÀ E OBIETTIVI DELLA RETE

La Rete si propone le seguenti finalità:

- a) Promuovere l'introduzione consapevole, etica e responsabile dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, garantendo che tale integrazione favorisca lo sviluppo delle competenze critiche, del pensiero logico e della capacità di analisi delle studentesse e degli studenti;
- b) Assicurare la piena conformità all'art. 2 del Regolamento (UE) 2024/1689 mediante l'implementazione di misure tecniche, organizzative e procedurali atte a garantire la sicurezza, la trasparenza e la responsabilità nell'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale, in particolare per le applicazioni ad alto rischio quali le valutazioni automatizzate dei discenti;
- c) Sviluppare e condividere linee guida, protocolli operativi e buone pratiche per l'utilizzo consapevole dell'IA negli ambiti didattici e amministrativi, in conformità alle normative sulla privacy e sulla protezione dei dati personali (GDPR - Regolamento (UE) 2016/679 e D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018);
- d) Promuovere la formazione continua del personale docente e amministrativo riguardante i fondamenti dell'Intelligenza Artificiale, le sue applicazioni educative, i rischi associati e le strategie di mitigazione;
- e) Facilitare lo scambio di competenze, risorse, materiali didattici e strumenti tecnologici tra le istituzioni aderenti, realizzando economie di scala e ottimizzando l'utilizzo delle risorse finanziarie;
- f) Identificare, valutare e autorizzare l'uso di soluzioni di Intelligenza Artificiale coerenti con i principi di trasparenza, equità e responsabilità, attraverso procedure di assessment e validazione comuni;
- g) Promuovere la ricerca, la documentazione e la sperimentazione didattica relativa all'utilizzo dell'IA nel contesto scolastico, anche attraverso la partecipazione a bandi e progetti finanziati a livello nazionale ed europeo;
- h) Garantire che l'utilizzo dell'IA nella valutazione delle studentesse e dei discenti rispetti i principi di equità, non discriminazione e trasparenza, prevenendo bias algoritmici e assicurando il diritto alla spiegabilità delle decisioni automatizzate;
- i) Favorire la collaborazione tra le scuole della Rete, le università, gli enti di ricerca, le istituzioni pubbliche e le realtà produttive per lo sviluppo di percorsi formativi avanzati, progetti innovativi e sperimentazioni didattiche nel campo dell'IA;
- j) Promuovere iniziative di alfabetizzazione digitale e di cultura dell'IA rivolta a docenti, personale ATA, studentesse e studenti, nonché alle famiglie, al fine di sviluppare una comprensione consapevole delle implicazioni etiche, sociali e legali dell'intelligenza artificiale.

ART. 3 - SCUOLA CAPOFILA E SOGGETTO RESPONSABILE

È individuata come Scuola capofila della Rete l'istituzione scolastica **I.T.I.S. "Michele Maria Milano"** con sede in **Polistena (RC)**, Via dello Sport, 25, Codice Meccanografico: **RCTF030008**, rappresentata dal Dirigente Scolastico **Dott.ssa Simona Prochilo**.

Il Dirigente Scolastico della Scuola capofila è individuato come organo responsabile della gestione delle risorse finanziarie, della programmazione e del coordinamento delle attività, del raggiungimento delle finalità della Rete, nonché dell'attività negoziale connessa.

La Scuola capofila svolge le seguenti funzioni:

- a) Gestire l'amministrazione e la contabilità della Rete, mantenendo una traccia documentale completa di tutte le transazioni, i contratti e gli accordi stipulati;
- b) Rappresentare la Rete verso enti, istituzioni pubbliche, università, organismi internazionali e soggetti privati per la stipula di convenzioni, accordi di collaborazione e contratti per l'acquisizione di beni e servizi;
- c) Convocare e coordinare le riunioni del Coordinamento Generale, del Comitato Tecnico Organizzativo (CTO) e di altri organi della Rete secondo le modalità previste dal presente accordo;
- d) Acquistare in Rete, mediante procedure di evidenza pubblica, beni e servizi necessari al raggiungimento dei fini della Rete, garantendo il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici;
- e) Raccogliere, archiviare e condividere documentazione, risorse didattiche, linee guida, protocolli e buone pratiche sviluppati dalla Rete;
- f) Rendicontare annualmente alle istituzioni aderenti in merito alla gestione finanziaria, all'utilizzo delle risorse e ai risultati conseguiti;
- g) Garantire la continuità amministrativa e la custodia della documentazione relativa alla Rete.

ART. 4 - DURATA DELL'ACCORDO DI RETE

Il presente accordo di rete ha durata triennale, dalla data di sottoscrizione a tutto il triennio 2025/28. L'accordo è rinnovabile tacitamente per ulteriori trienni, salvo diversa delibera a maggioranza assoluta del Coordinamento Generale delle scuole aderenti.

Eventuali dissociazioni dalla Rete devono essere comunicate per iscritto dal Dirigente Scolastico della scuola interessata alla Scuola capofila entro il mese di giugno dell'anno scolastico precedente a quello in cui la dissociazione avrà effetto.

ART. 5 - ORGANI DELLA RETE

La Rete si articola nei seguenti organi:

1. Il Coordinamento Generale, costituito dai Dirigenti Scolastici di tutte le istituzioni aderenti, che si riunisce almeno annualmente su convocazione del Dirigente della Scuola capofila, in presenza o in modalità telematica.

Compiti del Coordinamento Generale:

- Delibera sugli obiettivi generali, le linee di indirizzo e il piano di attività annuale della Rete proposti dal CTO;
Prende visione delle rendicontazioni economiche relative ad attività svolte;
 - Individua i tre membri aggiuntivi del CTO;
 - Delibera in merito a eventuali modifiche dell'accordo;
 - Delibera sull'eventuale scioglimento della Rete;
 - Approva le adesioni di nuove istituzioni scolastiche.
2. Il Comitato Tecnico Organizzativo (CTO), costituito dal Dirigente della Scuola capofila e da tre altri Dirigenti Scolastici delle scuole aderenti, individuati ogni tre anni in seno al Coordinamento Generale mediante votazione a scrutinio segreto.

Compiti del CTO:

- Identifica annualmente gli obiettivi generali, le priorità e le linee di indirizzo della Rete;
- Coordina e supervisiona l'implementazione dei progetti e delle iniziative;
- Prepara gli ordini del giorno e gli atti per il Coordinamento Generale;
- Individua i referenti tecnici per le diverse aree di lavoro;
- Monitora lo stato di avanzamento delle attività.

Il CTO si riunisce con frequenza almeno trimestrale, su convocazione del Dirigente della Scuola capofila, in presenza o in modalità telematica.

3. Il Gruppo di Lavoro per l'Intelligenza Artificiale (GLIA), costituito da un numero massimo di due docenti referenti per ciascuna istituzione scolastica della Rete, formalmente individuati dai rispettivi Dirigenti Scolastici e dotati di competenze trasversali in ambito digitale, didattico e organizzativo.

Compiti del GLIA:

- Programmazione, progettazione e realizzazione delle iniziative della Rete;
- Ricerca, documentazione e condivisione di buone pratiche didattiche e amministrative;
- Supporto tecnico e metodologico alle scuole per l'implementazione consapevole dell'IA;
- Promozione e sviluppo di collaborazioni e convenzioni con soggetti esterni;
- Coordinamento con università, enti di ricerca e partner tecnici;
- Aggiornamento continuo delle linee guida e dei protocolli operativi;
- Supporto alla redazione di valutazioni di impatto (DPIA) ai sensi del GDPR.

Il GLIA si riunisce con frequenza almeno semestrale, in modalità plenaria o articolato in gruppi di lavoro, secondo le esigenze progettuali.

ART. 6 - ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI E IMPEGNI

Le istituzioni scolastiche calabresi che aderiscono alla Rete si impegnano a:

1. Designare un referente di istituto con responsabilità di coordinamento delle attività legate alla Rete e di raccordo con gli organi della medesima;
2. Partecipare attivamente alle riunioni del Coordinamento Generale e agli incontri di coordinamento previsti, garantendo la continuità della rappresentanza;

3. Cooperare nel processo di ricognizione tecnica dei sistemi digitali in uso, al fine di identificare quelli che integrano componenti di Intelligenza Artificiale;
4. Implementare le linee guida, i protocolli e le buone pratiche sviluppate dalla Rete, adattandole al proprio contesto istituzionale;
5. Partecipare attivamente alla progettazione e all'attuazione di azioni di formazione del personale scolastico sui temi dell'Intelligenza Artificiale e della relativa normativa;
6. Destinare risorse finanziarie e umane necessarie per l'espletamento delle attività previste, secondo le modalità concordate;
7. Fornire dati, documentazione e feedback funzionali alla valutazione dell'impatto e dei risultati delle iniziative della Rete;
8. Garantire il pieno rispetto della normativa sulla privacy (GDPR e D. Lgs. 196/2003) e sulla protezione dei dati personali nella gestione di informazioni relative ai discenti e al personale;
9. Attivare sperimentazioni e innovazioni organizzativo-didattiche mediante l'uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale, documentando i processi e i risultati;
10. Aderire alle iniziative nazionali ed europee di innovazione didattica e ricerca nel campo dell'IA;
11. Fornire tempestivamente i documenti richiesti, rispettare le scadenze e gli impegni pianificati;
12. Depositare presso i propri uffici di segreteria copia del presente accordo, rendendolo disponibile per la consultazione da parte dei soggetti interessati.

ART. 7 - OGGETTO DELLE ATTIVITÀ DELLA RETE

Le attività della Rete si articolano nelle seguenti aree:

CONFORMITÀ NORMATIVA E GOVERNANCE

- Ricognizione e classificazione dei sistemi di Intelligenza Artificiale in uso nelle istituzioni aderenti, in base al livello di rischio secondo il Regolamento (UE) 2024/1689;
- Sviluppo e condivisione di linee guida, protocolli operativi e metodologie di assessment per garantire la conformità al quadro normativo vigente;
- Definizione di procedure standardizzate per la valutazione di impatto sulla privacy (DPIA) ex-ante e monitoraggio continuo dei sistemi di IA ad alto rischio;
- Predisposizione di informative chiare e trasparenti per docenti, personale ATA, studenti e famiglie riguardanti l'utilizzo di sistemi di IA nel contesto educativo;
- Istituzione di una funzione di auditing e compliance interna per la verifica periodica della conformità normativa.

FORMAZIONE E SVILUPPO COMPETENZE

a) Progettazione e realizzazione di percorsi formativi per il personale docente e amministrativo sui seguenti temi:

- Fondamenti di Intelligenza Artificiale e applicazioni nel contesto scolastico;
- Principi etici e responsabilità nell'utilizzo dell'IA;
- Normativa europea e italiana in materia di IA (Regolamento 2024/1689 e GDPR);
- Prevenzione di bias algoritmici e garanzia dell'equità nelle valutazioni automatizzate;
- Privacy by design e protezione dei dati personali;
- Insegnamento dell'IA e dell'alfabetizzazione digitale agli studenti;

- b) Realizzazione di seminari, workshop e webinar tematici rivolti a studenti e famiglie;
- c) Certificazione delle competenze acquisite dal personale attraverso il rilascio di attestati di partecipazione;
- d) Partecipazione a programmi di formazione avanzata presso università e centri di ricerca.

SVILUPPO DI RISORSE E STRUMENTI

- a) Creazione di una "white list" condivisa di strumenti e soluzioni di IA validate, classificate per ambito d'uso (didattico, amministrativo, valutativo);
- b) Sviluppo e condivisione di materiali didattici, risorse educative e schede metodologiche per l'integrazione consapevole dell'IA in diversi ambiti disciplinari;
- c) Creazione di una banca dati di case studies, esperienze di sperimentazione e buone pratiche realizzate dalle scuole della Rete;
- d) Predisposizione di templates, modelli di valutazione e strumenti di monitoraggio per l'implementazione delle iniziative.

RICERCA E SPERIMENTAZIONE

- a) Identificazione di ambiti prioritari per la ricerca e la sperimentazione didattica nel campo dell'IA;
- b) Progettazione e realizzazione di progetti pilota per l'integrazione consapevole dell'IA in specifici contesti didattici;
- c) Documentazione sistematica dei processi, degli esiti e degli apprendimenti derivanti dalle sperimentazioni;
- d) Pubblicazione e diffusione dei risultati della ricerca attraverso convegni, articoli e comunicazioni scientifiche;
- e) Partecipazione a research projects finanziati a livello nazionale ed europeo.

COLLABORAZIONI ESTERNE

- a) Stipulazione di convenzioni con università, centri di ricerca, istituti di ricerca CNR, e laboratori specializzati in IA per lo sviluppo di progetti congiunti;
- b) Collaborazione con enti pubblici, associazioni professionali e organizzazioni della società civile per la promozione di iniziative di sensibilizzazione sull'IA etica e responsabile;
- c) Partecipazione a network nazionali e internazionali di scuole, reti e organismi operanti nel campo dell'IA nell'educazione;
- d) Stipulazione di accordi con fornitori di tecnologia per l'accesso a piattaforme, strumenti e risorse a condizioni agevolate.

ART. 8 - RISORSE FINANZIARIE

Le attività della Rete sono finanziate attraverso i seguenti canali:

- Quote versate annualmente dalle istituzioni scolastiche aderenti, nella misura determinata dal CTO e approvata dal Coordinamento Generale (importo: euro 300,00 per istituzione per anno scolastico, ferma restando la facoltà di rivedere tale cifra);
- Assegnazioni di fondi da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria e di enti pubblici;
- Finanziamenti derivanti dalla partecipazione della Rete a bandi e avvisi pubblici a livello regionale, nazionale ed europeo;

- Sponsorizzazioni, contributi di fondazioni e associazioni, nel pieno rispetto della trasparenza e della reputazione della Rete;
- Risorse derivanti da convenzioni con università, enti di ricerca e partner tecnici.

La gestione finanziaria della Rete è responsabilità della Scuola capofila, che provvede alla rendicontazione annuale secondo la normativa vigente in materia di contabilità delle istituzioni scolastiche (D.I. 129/2018).

Le risorse della Rete sono destinate esclusivamente al perseguimento delle finalità dell'accordo, con particolare riguardo a:

- Formazione del personale;
- Acquisizione di risorse tecniche e didattiche;
- Spese di gestione amministrativa;
- Progetti e sperimentazioni didattiche;
- Convenzioni e collaborazioni esterne.

ART. 9 - SCAMBIO DI PERSONALE E COMPETENZE

Nel rispetto dell'art. 7, comma 3, del D.P.R. 275/1999, la Rete può prevedere lo scambio temporaneo di docenti tra le istituzioni aderenti per lo svolgimento di attività didattiche, formative e di ricerca.

Gli scambi avvengono sulla base di specifiche esigenze progettuali, con durata strettamente limitata alla realizzazione dei singoli interventi, previa acquisizione del consenso da parte dei docenti interessati.

La retribuzione dei docenti coinvolti rimane a carico della scuola di appartenenza, salvo diversi accordi specifici tra le istituzioni interessate.

È costituita un'Anagrafe delle competenze dei docenti disponibili allo scambio, gestita dalla Scuola capofila e periodicamente aggiornata.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete si impegnano a garantire, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e delle Linee Guida del Garante per la Protezione dei Dati Personali, che i dati personali forniti o acquisiti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità connesse agli adempimenti richiesti dall'esecuzione del presente accordo.

In particolare, le scuole della Rete garantiranno:

- a) L'implementazione di misure tecniche e organizzative adeguate alla protezione dei dati, in particolare quando i sistemi di IA sono impiegati in ambiti ad alto rischio;
- b) La redazione e l'aggiornamento della documentazione privacy relativa alle iniziative della Rete;
- c) La conduzione di Valutazioni d'Impatto sulla Privacy (DPIA) ex-ante quando vengono implementati sistemi di IA utilizzati nella valutazione automatizzata degli studenti o in processi decisionali che impattano diritti e libertà dei discenti;

d) La trasparenza nei confronti di studenti, famiglie e personale riguardo all'utilizzo di sistemi di IA e ai dati trattati;

e) Il coinvolgimento dei Responsabili della Protezione dei Dati (DPO) di ciascuna istituzione nei processi di valutazione e implementazione di soluzioni di IA.

Ulteriori dettagli relativi al trattamento dei dati saranno specificati in apposito disciplinare allegato al presente accordo.

ART. 11 - ADESIONE DI NUOVE ISTITUZIONI

Possono aderire alla Rete altre istituzioni scolastiche statali calabresi, mediante sottoscrizione di apposita dichiarazione di adesione e previa delibera del rispettivo Consiglio d'Istituto.

La domanda di adesione potrà essere presentata alla Scuola capofila in qualsiasi momento dell'anno scolastico e sarà sottoposta a valutazione e approvazione da parte del Coordinamento Generale.

L'accettazione di nuove adesioni è deliberata dal Coordinamento Generale a maggioranza semplice, tenendo conto della compatibilità dei progetti e della vicinanza geografica o strategica delle istituzioni richiedenti.

ART. 12 - RECESSO E SCIoglimento

Ciascuna istituzione scolastica ha facoltà di recedere dal presente accordo mediante comunicazione scritta della Dirigente Scolastica, previa conforme delibera del Consiglio d'Istituto, inviata alla Scuola capofila con preavviso di almeno tre mesi.

Il Coordinamento Generale può deliberare lo scioglimento della Rete qualora venga a mancare il numero minimo di tre istituzioni aderenti, ovvero per motivate ragioni di interesse comune approvate a maggioranza assoluta del Coordinamento medesimo.

In caso di scioglimento della Rete, il patrimonio e le risorse finanziarie residue saranno distribuite tra le istituzioni ancora aderenti secondo criteri di proporzionalità stabiliti dal Coordinamento Generale.

ART. 13 - CONSERVAZIONE E PUBBLICITÀ DEGLI ATTI

Il presente accordo, i relativi allegati e le dichiarazioni di adesione delle scuole sono conservati presso la Scuola capofila e presso gli uffici di segreteria di ciascuna istituzione aderente.

L'accordo è pubblicato all'Albo online di ciascuna istituzione scolastica aderente e depositato presso la segreteria, dove gli interessati potranno prenderne visione ed estrarne copia ai sensi della Legge 241/1990 e successive modificazioni.

Una copia del presente accordo è trasmessa all'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria e agli Ambiti Territoriali competenti.

ART. 14 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione, alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola, alla normativa sugli appalti pubblici e alle disposizioni del Codice Civile.

Le eventuali controversie insorgenti tra le parti relative all'interpretazione e all'applicazione del presente accordo saranno risolte mediante consultazione e negoziazione diretta tra i Dirigenti Scolastici interessati. Qualora la controversia non trovasse composizione, rimane fermo il rinvio alla giurisdizione del Giudice Amministrativo ai sensi dell'art. 11, comma 5, e dell'art. 15 della Legge 241/1990.

Il presente accordo potrà essere modificato per iniziativa della Scuola capofila o di almeno tre istituzioni aderenti, mediante delibera del Coordinamento Generale a maggioranza assoluta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firme dei Dirigenti Scolastici delle Istituzioni Aderenti